

RAPPORTO TECNICO  
PERMESSO POLLUTRI

Un esame approfondito è stato compiuto per il Permesso in oggetto al fine di prendere in considerazione la perforazione di un pozzo esplorativo durante l'anno 1974.

In origine, l'intento della Società Blue Star Petroleum Limited era di valutare la possibilità di perforazione nel sottofondo marino mentre si eseguivano le operazioni sulla terraferma. Purtroppo, l'interpretazione sismica ha indicato scarse consistenze sulla terraferma. Le nostre ricerche hanno messo in rilievo che esiste una notevole pro babilità di presenza di gas nell'area del Permesso, ma a causa della estensione del Permesso e della sua ubicazione la quantità di gas sarebbe troppo piccola per giustificare in questo momento lavori di per forazione.

Le valutazioni di carattere tecnico che ci inducono a ritenere una scarsa presenza di gas nell'area del Permesso sono:

- 1 - Il giacimento di Pliocene che si presenta nella parte orientale dell'area di San Salvo si assottiglia verso est fino a "0" a poca distanza nel sottofondo marino, e, perciò, porta a far ritenere l'esistenza di un giacimento di spessore marginale sottostante la area del Permesso Pollutri.
- 2 - Nella parte calcarea del Miocene, che si presenta anche nell'area di San Salvo, l'accumulazione di gas è contenuto da faglia. La fa glia, con il lato verso est, attraversa la parte terminale occidentale del Permesso cosicché soltanto una piccolissima parte del Permesso, forse un'area di drenaggio di un pozzo, potrebbe rivelar si produttivo.
- 3 - La sequenza calcarea del Crestaceo, anche se sono state rilevate

*Seconda nota  
di G. L.*

presenze di petrolio, non offre, nell'area, possibilità di produzione e non è valutato come un potenziale giacimento.

In forza delle su esposte considerazioni, consigliamo che non vengano intrapresi lavori di perforazione per il Permesso Pollutri.

F.to Alan D. Fraser

POLLUTRI PERMIT  
ITALY

A study has been completed on the captioned Permit with a view to examining the possibility of drilling a test well during 1974. Originally it was the intention of Blue Star Petroleum Limited to examine the feasibility of drilling offshore Pollutri while carrying on operations onshore. However, seismic interpretation eventually condemned the offshore values.

Our studies have indicated that there is a high probability that gas is present within the Permit area but because of the size of the Permit area and its location that the reserves would be too small to justify operations at this time.

Our geological reasons for expecting minimal reserves on the Pollutri permit are:

1. The Pliocene reservoir which produces to the south in the St. Salvo field thins eastward to "0" a short distance offshore and therefore could be expected to provide a reservoir of only marginal thickness under the Pollutri permit.
2. In the Miocene limestone, which also produces in the St. Salvo field, gas accumulation is fault controlled. The fault, with downthrown side to the east, traverses the extreme western end of the permit so that only a very small portion of the permit, perhaps a one well drainage area, could be expected to be productive.
3. The Cretaceous limestone sequence, although it has recorded oil shows, does not support production in this area and is not highly rated as a potential reservoir.

In view of the above considerations, we recommend that no drilling take place on the Pollutri Permit.



Alan D. Fraser  
P. Geol.